



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/25 DEL 5.12.2007

Oggetto: **Interventi di restauro sul patrimonio culturale. Programma relativo alla concessione di contributi ai sensi dell'art. 4 lett. f) e dell'art. 21 lett. c) della L.R. 20 settembre 2006, n. 14, Bilancio regionale 2007. € 5.000.000.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che:

- gli artt. 4 lett. f) e 21 lett. c) della L.R. 20 settembre 2006, n. 14 “ Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura” autorizzano l'Amministrazione regionale ad erogare, in favore degli Enti Locali, contributi per il restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico, ed etnoantropologico;
- sul bilancio regionale 2007 è previsto uno stanziamento di € 5.000.000 a valere sull'UPB S03.01.004, posizione finanziaria SC03.0053;
- con la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2007 n. 28/23, sono state approvate le direttive relative alla assegnazione dei contributi;
- con la circolare dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, pubblicata sul sito Internet della Regione Sardegna in data 1.8.2007 sono state precisate le modalità e la data di scadenza di presentazione delle istanze;
- nell'Avviso, pubblicato sul sito Internet della Regione Sardegna in data 1.8.2007, era contenuta la tabella dei parametri di valutazione con indicazione degli specifici punteggi;
- sono pervenute trecentodiciassette istanze, cinquantanove delle quali sono state ritenute inammissibili in quanto non rispondenti alle nuove direttive;



- ciascuna istanza è stata valutata mediante l'attribuzione di un punteggio complessivo, con riferimento a :
 - a) valore storico-culturale per l'identità della comunità di riferimento e del popolo sardo;
 - b) capacità di completamento di interventi già avviati;
 - c) percentuale di cofinanziamento oltre quella minima prevista da parte del soggetto proponente;
 - d) predisposizione di una programmazione integrata degli interventi di tutela del patrimonio culturale da parte dei Sistemi museali territoriali, delle reti tematiche, degli Enti locali o Enti locali ed istituzioni pubbliche e private associati;
 - e) stato di conservazione;
 - f) indicazione dei sistemi di monitoraggio dell'intervento in itinere;
 - g) sistemi e procedure di valutazione e di manutenzione ex post;
 - h) qualità e quantità della documentazione nelle diverse fasi (grafica, fotografica, analisi di laboratorio);
 - i) edizione dei risultati dell'intervento realizzato;
 - j) messa a disposizione dei dati e degli elementi acquisiti per il Catalogo Unico Regionale dei Beni Culturali e per il Portale Sardegna Cultura.

L'Assessore ricorda che sulla base delle direttive richiamate, gli enti locali hanno trasmesso, relativamente ai beni immobili, architettonici o archeologici e per i beni mobili, scheda descrittiva del manufatto, documentazione grafica e fotografica riferita allo stato di degrado e alle operazioni attinenti l'intervento di restauro, nonché l'impegno a garantire l'uso pubblico e la manutenzione ordinaria del bene.

L'Assessore, pertanto, illustra alla Giunta regionale le scelte che hanno concorso alla predisposizione del presente programma, in coerenza con le direttive richiamate in premessa, specificando che si è ritenuto opportuno finanziare gli interventi di restauro, elencati negli allegati A e B, riguardanti:



- k) beni mobili quali statue, argenti, retable, dipinti e sculture;
- l) elementi architettonici, decorativi e costruttivi quali altari, fonti battesimali, balaustre di pregevole fattura, pitture murarie, affreschi e cicli pittorici;
- m) domus de janas le cui superfici sono caratterizzate da rappresentazioni simboliche in rilievo, dipinte, graffite.

Per quanto riguarda i beni immobili, l'Assessore riferisce che € 1.318.240 sono stati destinati ad interventi di emergenza su edifici di culto dichiarati inagibili dai Vigili del Fuoco o dal Genio Civile, o chiusi a seguito di ordinanza del sindaco che ne ha accertato la pericolosità: i lavori di restauro proposti ne consentiranno la riapertura al culto.

Per quanto riguarda l'importo di finanziamento, la percentuale massima erogata è stata stabilita nel 75% della somma richiesta, rispetto all'80% del tetto massimo di contribuzione prevista dalle direttive.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il programma annuale di Interventi in materia di restauro, di cui all'art. 21, lett. c, della L.R. n. 14/2006, per un importo complessivo di € 5.000.000 cui all'allegato A e B parte integrante della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru